

La rivincita degli idrocarburi vede le società europee a tutto gas

Petroliferi in grande spolvero sui mercati: crisi geopolitica e colli di bottiglia nel trasporto e nella raffinazione spingono i rialzi di Eni, Repsol e Saipem, che fanno meglio dei colossi americani grazie a margini e valutazioni

di **GIANLUCA BALDINI**



■ L'allargamento del conflitto con l'Iran e la guerra tra Russia e Ucraina infiammano i mercati energetici. Con il greggio oltre i 100 dollari al barile, i titoli petroliferi tornano protagonisti delle Borse.

«Per anni il settore dell'energia è stato trattato come il parente scomodo dei listini, considerato troppo inquinante e ridotto a pesare appena il 3% della capitalizzazione mondiale», spiega **Salvatore Gaziano**, responsabile delle strategie di investimento di **SoldiExpert Scf**. «Oggi la geopolitica ha ricordato al mercato che la transizione richiede tempo e che senza idrocarburi l'economia si ferma. Le società del comparto, che nel frattempo avevano tagliato il debito e adottato una rigida disciplina di bilancio, si sono trovate nella condizione ideale per trasformare i rincari in cassa reale». Le esportazioni dal Golfo Persico hanno persino superato i livelli prebellici grazie a rotte alternative allo Stretto di Hormuz, ma trasporti e raffinazione restano critici.

«Il paradosso di questa fase è che il greggio continua a fluire, ma trasportarlo e raffinarlo costa una fortuna», osserva sempre l'esperto. «I veri colli

di bottiglia sono i noli delle superpetroliere alle stelle per i rischi di navigazione e gli impianti di raffinazione fuori uso tra Medio Oriente e Russia. A mancare sono soprattutto i prodotti finiti come il diesel, con scorte strategiche ormai ai minimi».

I rialzi sono imponenti: Xtrackers Msci World Energy guadagna il 52,51% da inizio anno e il 58,83% a dodici mesi, mentre iShares MSCI Europe Energy Sector avanza del 56,35% nel 2026 e del 65,65% a un anno. L'Etc WisdomTree

+138,57% da gennaio.

«La divergenza tra le singole storie societarie resta tuttavia marcata», rileva **Gaziano**. «I colossi americani come ExxonMobil (+50,35% nel 2026) e Chevron (+51,95%) confermano una solida redditività, ma la spinta maggiore arriva dall'Europa. Gruppi integrati come Eni, che sale del 62,86% da inizio anno e del 78,69% a un anno, o la spagnola Repsol (+91,84% nel 2026 e +110,91% a dodici mesi), beneficiano dei forti margini di raf-

finazione e di valutazioni storicamente compresse. Più graduale invece la corsa di colossi come TotalEnergies (+41,76% nel 2026) e BP (+42,17% da inizio anno, ma solo +12,13% a tre anni)».

Tra i servizi petroliferi Saipem, impegnata nella fusione con Subsea7, guadagna il 98,72% nel 2026 e il 246,17% a tre anni. Tenaris sale del 60,90% da gennaio e dell'83,77% a dodici mesi, mentre l'ETF iShares Oil & Gas Exploration & Production avanza del 42,11%.

«Le società del Vecchio Continente beneficiano non solo degli ottimi margini industriali, ma anche di valutazioni di partenza storicamente compresse rispetto alle rivali americane», nota **Gaziano**. «Non è un caso che colossi europei come TotalEnergies, oggi in rialzo del 41,76% da inizio anno, stiano valutando di spostare la propria quotazione principale a Wall Street proprio per cercare di colmare questo divario nei prezzi e attrarre maggiori capitali».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Brent Crude Oil registra

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



I TITOLI DA TENERE D'OCCHIO

Strumento	Nome	Isin	Rendimento da inizio anno		Rendimento a un anno		Rendimento a tre anni	
Azione	Exxonmobil	Us30233q1085	50,35%		61,08%		52,09%	
Azione	Chevron	Us1667641005	51,95%		53,91%		40,76%	
Azione	Shell	Gb00bp6mxd84	45,57%		47,05%		44,64%	
Azione	Totalenergies	Fr0000120271	41,76%		62,44%		45,20%	
Azione	Bp	Gb0007980591	42,17%		44,61%		12,13%	
Azione	Repsol	Es0173516115	91,84%		110,91%		135,11%	
Azione	Eni	It0003132476	62,86%		78,69%		100,37%	
Azione	Tenaris	Lu2598331598	60,90%		83,77%		91,71%	
Azione	Saipem	It0005495657	98,72%		97,02%		246,17%	
Etc	Wisdomtree Brent Crude Oil	Je00b78cgv99	138,57%		132,54%		98,66%	
Etf	Xtrackers Msci World Energy Ucits Etf	Ie00bm67hm91	52,51%		58,83%		57,87%	
Etf	Ishares Msci Europe Energy Sector Ucits Etf	Ie00bmw42637	56,35%		65,65%		62,18%	
Etf	Ishares Oil & Gas Expl. & Prod. Ucits Etf	Ie00b6r51z18	42,11%		48,99%		27,58%	

Dati al 12/10/2026, Fonte: ufficio studi SoldiExpert Scf

LaVerità

La proprietà intellettuale "A" riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa "A" da intendersi per uso privato